Scritto da Red.
Martedì 21 Marzo 2017 12:40



CALABRITTO – Dovranno rispondere dei reati di furto aggravato e danneggiamento boschivo i due improvvisati boscaioli – padre e figlio – sorpresi dopo che, in area montana ed impervia, avevano caricato alcuni tronchi di faggio e quercia sul loro fuoristrada; altri alberi già abbattuti erano pronti per essere portati via. L'operazione rientra nei servizi di controllo del territorio finalizzati a contrastare il fenomeno dei furti di legname consumati nelle zone protette del Parco dei Monti Picentini che, in alcuni casi, hanno provocato un vero e proprio scempio dei boschi dell'Alta Irpinia.

Già nei ultimi mesi i carabinieri della stazione di Calabritto, Senerchia e Bagnoli Irpino hanno denunciato alla competente autorità giudiziaria 11 persone che, in circostanze diverse, avevano tagliato alberi di faggio e cerro.

Il legname recuperato è stato posto sotto sequestro.